



Trentino in Rete

Roma, 14 maggio 2008 – Forum PA

Il contesto

- **Larga Banda: fattore chiave per lo sviluppo del Trentino**
 - **Caratteristiche del territorio:**
 - molte aree a scarsa densità abitativa e montane, con alto rischio di spopolamento e marginalizzazione
 - **Mancanza di investimenti privati**
 - la rete a larga banda gestita dall'operatore nazionale copre il 65% dei centri abitati, concentrati nelle zone a maggiore densità abitativa, e lascia isolate le aree periferiche
 - **150 sui 223 comuni trentini senza servizi xDSL a maggio 2006**
 - **Indicazioni della Commissione Europea**
 - larga banda quale elemento necessario per lo sviluppo...per evitare l'ulteriore isolamento di aree geografiche già svantaggiate è giustificato l'intervento pubblico se il mercato non dà risultati
- ➔ Decisione di colmare il digital divide infrastrutturale con una rete capillare che fornisca uguale accesso per tutti alle opportunità offerte dalla società dell'informazione**

I primi passi

- Prime analisi e studi di fattibilità
 - costituzione di un Gruppo misto di progettazione dell'infrastruttura di rete per la larga banda
- ➔ Atto di indirizzo della Giunta provinciale
 - realizzare tale infrastruttura di rete nel più breve tempo possibile, al fine di favorire lo sviluppo di nuovi servizi in grado di rendere sempre più competitivo il territorio
 - creare un'infrastruttura completa e capillare per la pubblica amministrazione e a servizio del cittadino
- Coinvolgimento del territorio
 - accordi con i comuni per integrare e dare maggiore efficacia alle iniziative autonome dei singoli
 - Protocolli di intesa per sperimentare una rete innovativa

Lo stato di attuazione (dorsale in fibra ottica)

- **Tratte lineari**

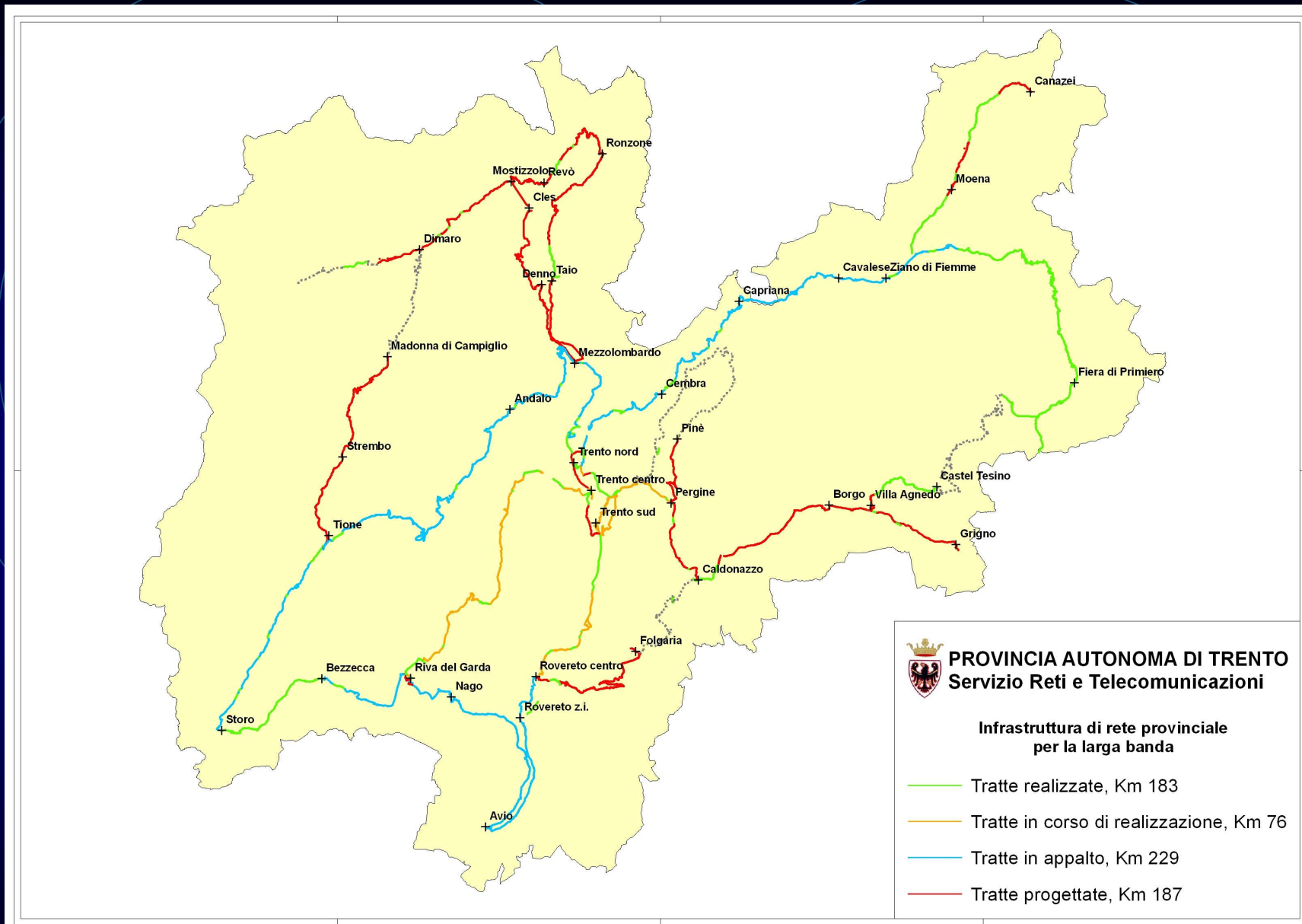
- Progettate: 219 km
- In fase di appalto: 240 km
- In fase di realizzazione: 81 km
- Realizzate: 183 km

Totale **723** km

- **Nodi di rete**

- Progettati: 14
- Realizzati: 13
- In lavorazione: 54 (in generale shelter)

Totale **81**

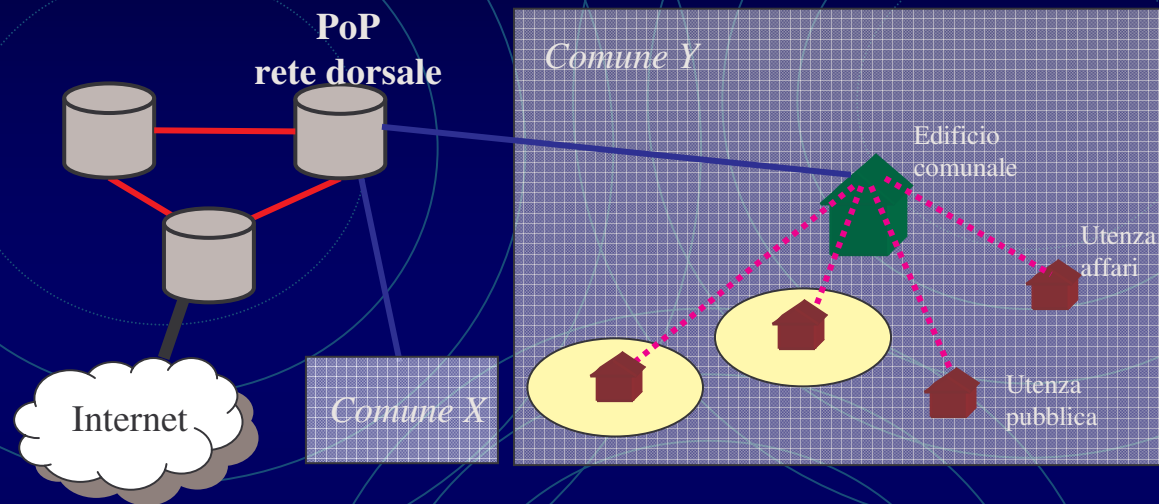


- Attivato il collegamento Bellamonte - Canal San Bovo e in fase di attivazione 18 utenze pubbliche in f.o.
- Rete di distribuzione e accesso di Trento
 - Circa 40 km di rete attiva
 - 39 utenze della P.A. allargata collegate in f.o.
 - Collegate le sedi degli editori televisivi con l'Ufficio Stampa, anche a supporto delle comunicazioni per il Festival dell'Economia
 - Anticipato il collegamento del CIMEC a Mattarello
 - In via di realizzazione i collegamenti in collina (FBK, Università, Centro Microsoft, Create-Net), con conclusione prevista nel corso del 2008
 - Affidati in delega ulteriori 30 collegamenti della P.A.
- Conclusa la progettazione preliminare per la rete di distribuzione e accesso di Rovereto
- Conclusa la gara per la fornitura della fibra ottica (8 ml €)
- Reti di accesso per la P.A. negli altri Comuni nell'ambito degli appalti per le tratte lineari

L'accordo con Telecom Italia

- Disponibili 8 Gbps di banda riservata sulla rete di trasporto (550 km)
- Collegamenti a 2 Gbps su 11 sedi ospedaliere e 1 Gbps su 53 sedi comunali
- Utilizzo per la telediagnostica (radiografie, endoscopie)
- Utilizzo come dorsale a supporto delle reti di accesso wireless
- Scadenza dell'accordo al 31/12/2010, prorogabile al 31/12/2011

Il progetto wireless



Rete di distribuzione:

— Punto-punto HiperLAN (5,4 GHz)

Rete di dorsale:

— Fibre ottiche

Rete d'accesso:

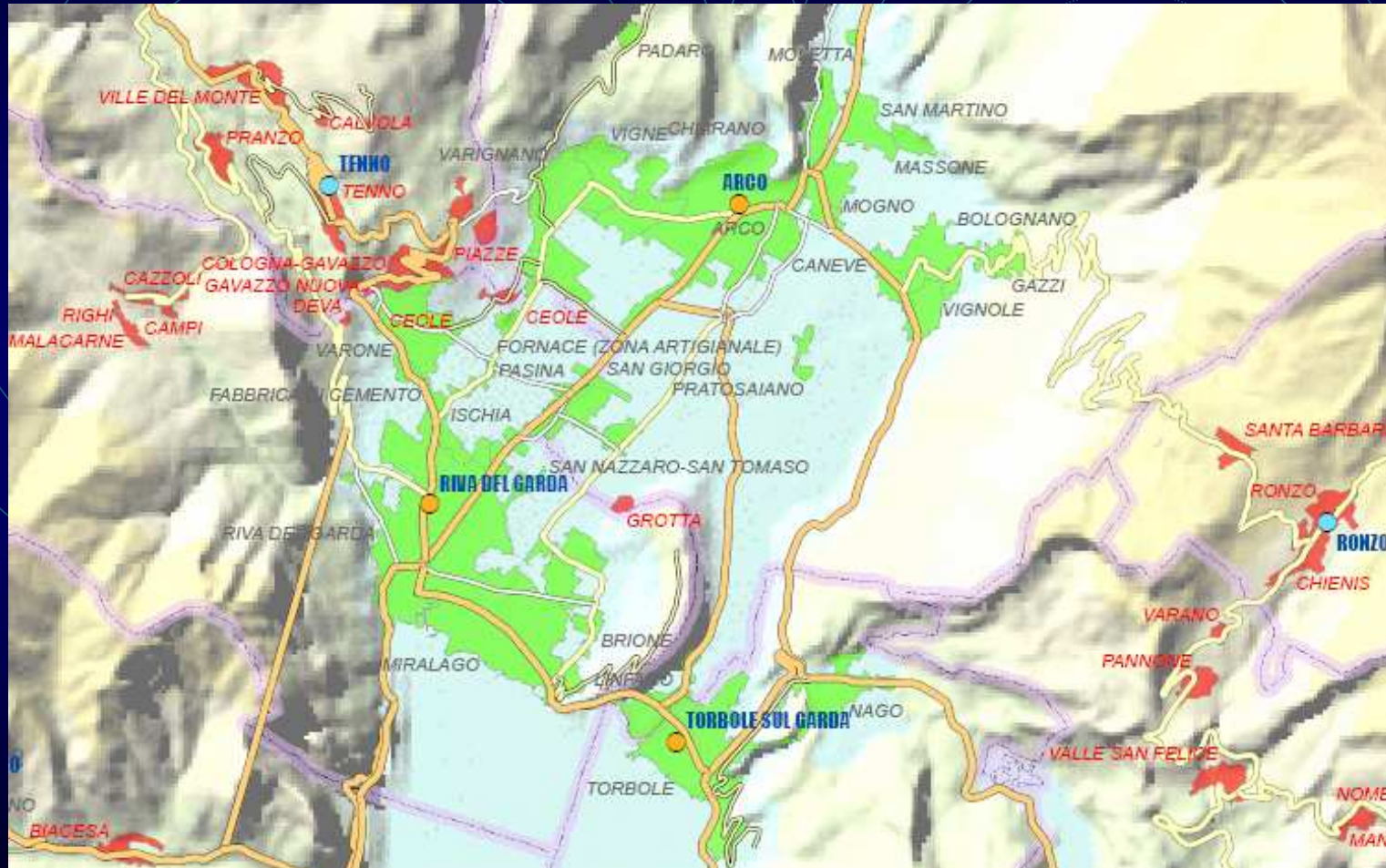
..... Punto-multipunto HiperLAN (5,4 GHz)

○ Copertura WiFi (2.4 GHz)

La tecnologia

- Wifi (2,4 GHz) – standard 802.11 b/g
 - Potenza massima 0,1 W
 - Copertura a cella
 - Funzionale all'utenza residenziale e nomadica
 - Miglior servizio erogabile 640/256 kbps down/up di picco, 256/128 kbps garantiti
- HiperLAN (5,4 GHz) – standard 802.11 h
 - Potenza massima 1,0 W
 - Copertura con collegamenti punto-punto e punto-multipunto
 - Funzionale all'utenza professionale e P.A.
 - Miglior servizio erogabile 2 Mbps down/up di picco, 1 Mbps garantito

La copertura geografica



I tempi

- Deliberazione della Giunta provinciale n. 458 del 13 marzo 2006
- Avvio gara: 12 luglio 2006
- Conclusione gara: 25 gennaio 2007
- Firma contratto: 14 marzo 2007
- Inizio lavori: 5 aprile 2007
- Fine lavori: 30 giugno 2008

Lo stato di attuazione

- Siti previsti: 674 (756 da capitolato)
- Siti realizzati: 674
- Siti attivi: circa 495
- Utenze pubbliche attivate: circa 80

Requisiti della rete

- Rete pubblica aperta a operatori/piattaforma per roaming e NOC
- Garanzie di continuità di servizio e di banda contrattuali (5 livelli di servizio)
- Sicurezza
- Segregazione traffico: vpn e VoIP
- Interconnessione per Internet

Il modello tariffario

- Orientato ai costi (gestione+banda) e alla non distorsione del mercato
- Trentino Network deve fare condizioni eque, trasparenti e non discriminatorie, tali da stimolare la concorrenza degli operatori (non solo nei centri maggiori)

I prossimi passi

- Operativi i livelli di servizio in tecnologia HiperLan e WiFi in modalità sperimentale
- Servizio a regime con le due tecnologie a partire da luglio 2008
- In via di definizione un Protocollo d'intesa con l'Associazione artigiani e piccole imprese per l'installazione delle antenne
- Comunicazione nei confronti delle Amministrazioni comunali e dei cittadini (www.trentinonetwork.it)

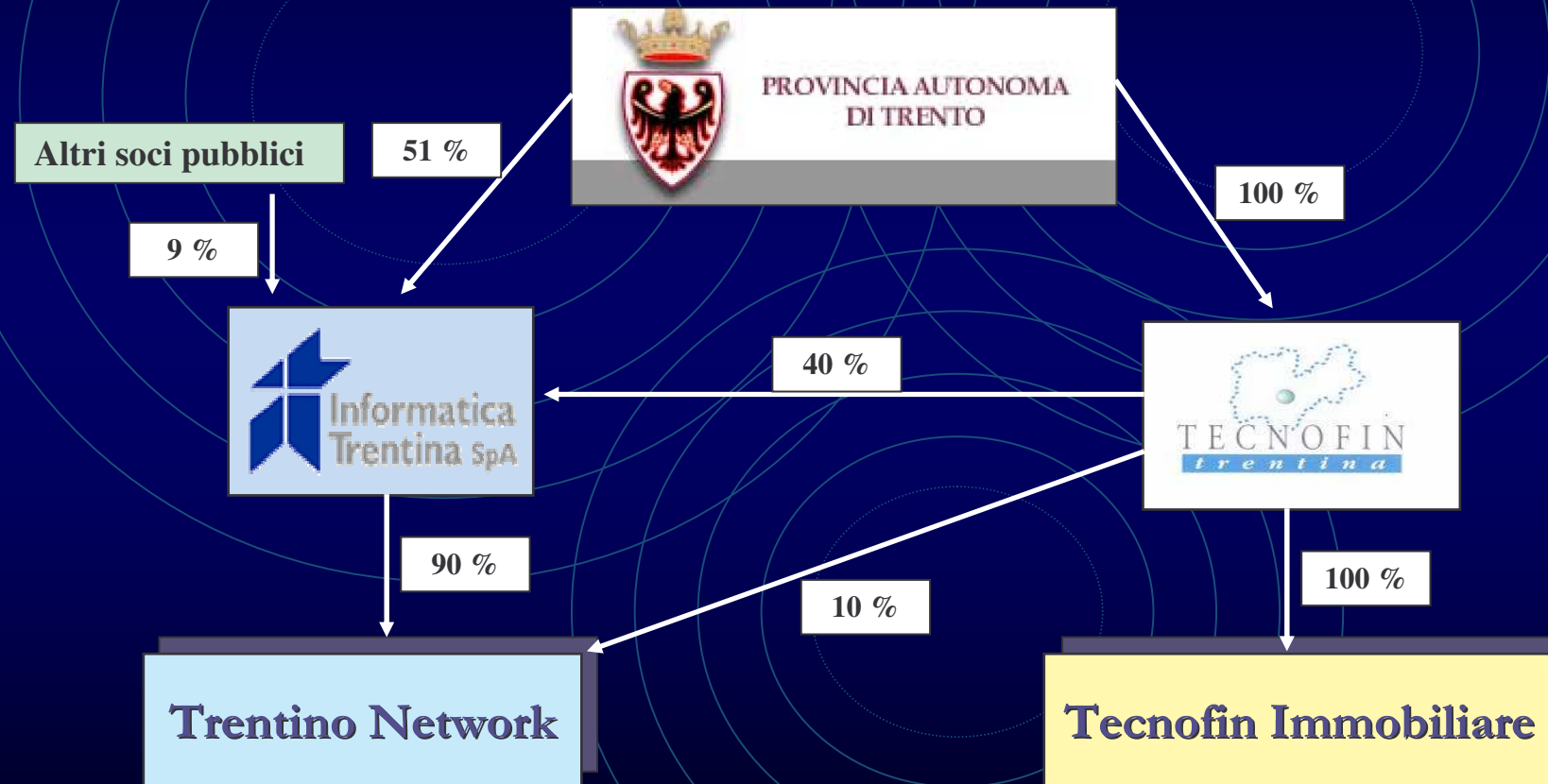
Punti di forza

- Rete dinamica pensata per implementazioni future
- Integrazione tecnologie: fibra ottica + wireless
- Spinta all'integrazione voce-dati mediante protocollo VoIP nella P.A. (L.P. 21/12/2007, n. 23-art. 8)
- Rete radiomobile privata della Provincia per l'emergenza in standard TETRA (40 siti di diffusione e 10 siti di transito)

La governance dell'iniziativa

- Provincia autonoma di Trento: finanzia l'80% delle iniziative e definisce il modello gestionale, coinvolgendo alcune società partecipate per:
 - gestire i progetti per la realizzazione dell'infrastruttura di rete provinciale per la larga banda
 - gestire i servizi informatici dedicati alla pubblica amministrazione
 - gestire la rete, erogare servizi di connettività per la pubblica amministrazione, affittare le infrastrutture ad operatori di mercato interessati a condizioni eque, trasparenti, non discriminatorie

Il riassetto societario (situazione di partenza)



Il riassetto societario

(situazione finale – delibera n. 941 del 18 aprile 2008)

